

Il Dirigente Del Servizi o Anagrafe, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

**Atto di indirizzo per la sottoscrizione dello schema di Convenzione tra il Comune di Palermo e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo per l'abilitazione degli iscritti al medesimo Ordine Forense per l'accesso alla banca dati dell'anagrafe comunale ed estrazione di certificati anagrafici.**

II DIRIGENTE

**Premesso che:**

- In base all'art. 40 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, le certificazioni rilasciate dalle P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati, mentre nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione ed i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47;
- Ai sensi dell'art 43 del DPR 445/2000 sopra citato, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
- In base alla normativa vigente soprarichiamata, la disponibilità e la fruibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni deve rappresentare un riferimento costante per l'organizzazione degli uffici pubblici;
- Visti gli artt. 50 e 52 (capo V) del predetto CAD, che pongono l'attenzione sulla disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni e le modalità da seguire per rendere tali dati fruibili a tutte le amministrazioni interessate, specificano che le modalità di accesso e fruibilità di tali dati siano disciplinate mediante "Convenzioni-Quadro" (così definite dall'art.35, comma 3b. del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33- in attuazione delle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al sopracitato decreto) predisposte, dalle Amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica, sulla base delle linee guida redatte dall'agenzia per l'Italia Digitale (prima DigitPA);
- Vista la Determinazione AgID n. 219/2017 "Approvazione e pubblicazione delle "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità";

- Il 22 aprile 2011 DigitPA ha emanato le linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle p.a., indicando i contenuti essenziali delle stesse.
- In linea generale qualunque dato anche quello anagrafico trattato da una pubblica amministrazione è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni, in funzione dello svolgimento dei compiti istituzionali di queste ultime nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali dettata dal Regolamento UE N. 679/2016 e dal D.Lgs.101/2018

**Atteso che:**

- Il Comune di Palermo, impegnato nel processo di modernizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione, intende promuovere tutte le procedure per l'accesso e la fruibilità online dei dati e dei servizi connessi e che in particolare il percorso oggetto del presente provvedimento è stato condiviso dall'Assessore all'Innovazione anche con la partecipazione all'incontro telematico operativo tenutosi in data 1/10/2020, cui ha partecipato anche l'Ordine degli Avvocati di Palermo;
- Che durante l'attuale periodo di emergenza Covid – 19 è necessario evitare sovraffollamento negli uffici e contenere, quindi, sia il numero degli addetti che degli utenti;
- Nell'intento di favorire l'attività delle altre Pubbliche Amministrazioni, degli Enti e gestori di pubblico servizio, il Comune di Palermo intende porre in essere un sistema che consenta loro, per lo svolgimento delle attività istituzionali, l'accesso diretto on-line, differenziato in ragione della necessità, a specifiche banche dati;

**Visto** il Decreto Legislativo 30/12/2010, recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 07 marzo 2005 n.82- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), con il quale è stata data particolare attenzione ai dati delle Pubbliche Amministrazioni, ai fini della condivisione e della fruibilità degli stessi, fermo restando il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

**Preso atto** che il decreto- legge 16/07/2020 n.76 convertito in legge con legge di conversione n. 120/2020 ha introdotto dal 15/09/2020 modifiche all'art. 62 del CAD ed a diverse disposizioni del Regolamento anagrafico di cui al DPR n. 223/1989, prevedendo il rilascio dei certificati anagrafici da parte di Ufficiali d'Anagrafe di comuni diversi da quelli in cui risiede il cittadino tramite la piattaforma ANPR sempre in modalità telematica;

**Preso atto** altresì che il medesimo decreto-legge ha introdotto misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale, per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, per la velocizzazione degli adempimenti burocratici, quali l'accesso a tutti i servizi digitali della P.A. tramite SPID, Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) e tramite l'App IO, nonché la semplificazione e il rafforzamento della interoperabilità tra banche dati pubbliche e misure per garantire la piena accessibilità e condivisione dei dati tra le PP.AA.;

**Richiamato** l'art. 5 comma 4 del D.P.C.M. n. 194/2014 che prevede che "Il Comune anche mediante le convenzioni previste dall'articolo 62, c.3 del decreto legislativo 7/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii consente **la fruizione dei dati anagrafici della popolazione residente nel proprio territorio**; infatti il Ministero dell'Interno con nota del 20/05/2020 ha chiarito che, essendo il Sindaco titolare esclusivamente del trattamento dei dati di propria competenza registrati in ANPR ( art. 3c. 3 del D.P.C.M. 194/2014), non può consentire a terzi convenzionati l'accesso ai dati registrati nelle banche dati nazionali di altri Comuni;

**Richiamato** l'art. 24 del decreto- legge 16/07/2020 n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14/09/2020 – Suppl. Ordinario n.33, che ha stabilito, come esplicitato dalle linee guida del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che a decorrere dal 28/02/2021 l'identità digitale SPID e CIE diventeranno le uniche credenziali per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione;

**Vista** la delibera N. 29 dell'1/10/2020, trasmessa con pec del 2/10/2020 prot.n. 22532, con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Ente pubblico non economico, ha deliberato di richiedere al Comune di Palermo la stipula di apposita convenzione per consentire ai N. 5259 avvocati iscritti all'Ordine di **accedere alla banca dati comunale** a mezzo sistema di identificazione SPID per la consultazione della banca dati dell'anagrafe comunale ed estrazione dei certificati anagrafici, per le necessità correlate all'assolvimento dell'incarico professionale loro conferito;

**Vista** la e-mail del 13/10/2020, con la quale il Vice Ragioniere Generale rilascia il nulla osta al pagamento dei diritti di segreteria da parte degli Avvocati iscritti all'Ordine di Palermo tramite la modalità PAGOPA;

**Vista** altresì la e-mail del 14/10/2020, con la quale anche il Dirigente del Servizio Entrate della Ragioneria Generale esprime parere favorevole al pagamento dei diritti di segreteria da parte degli avvocati dell'ordine di Palermo tramite PagoPA;

**Richiamate** le disposizioni dettate dal Regolamento UE N. 2016/679 come modificato dal D.L. gs n. 101/2018 in materia di protezione dati personali;

**Ritenuto** che la stipula della convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Palermo per l'accesso alla **banca dati dell'anagrafe comunale** ed il servizio di certificazione anagrafica tramite SPID, da parte degli iscritti a tale Ordine e per le finalità correlate all'assolvimento dell'incarico professionale loro conferito, rappresenta per entrambe le parti un'opportunità di reciproco interesse ed utilità, atteso il conseguente alleggerimento sia degli accessi agli uffici demografici per l'estrazione dei certificati ( obbligatorio per evitare il sovraffollamento negli uffici in questo periodo di emergenza covid – 19) sia del carico di lavoro dei servizi demografici centrali e periferici, e la conseguenziale riduzione dei tempi di attesa per l'acquisizione delle certificazioni anagrafiche;

**Richiamata** la competenza della Giunta Municipale ai sensi dell'art.49 dello Statuto e dell' art.48 del T.U.E.L.;

## **PROPONE**

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati

- 1) Approvare quale atto di indirizzo, lo schema di convenzione tra il Comune di Palermo e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, redatto con il supporto del Responsabile Protezione Dati del Comune di Palermo ( allegato N.1) e relativi allegati.
- 2) Dare atto che la sottoscrizione della convenzione oggetto del presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario per il Comune di Palermo.
- 3) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n.267/2000.

Il Dirigente del Servizio Anagrafe

Dott.ssa M.C. Labate

Il Dirigente responsabile del Servizio Anagrafe esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio Anagrafe

Dott.ssa M.C. Labate

Il Capo Area dei Servizi ai Cittadini, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area della Cittadinanza

Dirigente del Settore Servizi Demografici

D.ssa Alessandra Autore

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

Vice Sindaco/ Assessore ai  
Servizi Demografici

Dott. Fabio Giambrone

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente Responsabile

di Ragioneria

Dott. Bohuslav Basile